



Ministero dell' Ambiente  
e della Tutela del Territorio  
e del Mare

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI AMBIENTALI

IL DIRETTORE GENERALE

indirizzi in allegato



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio  
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

U.prot DVA-2014-0005235 del 27/02/2014

Pratica N. ....

Ref. Mittente: .....

**OGGETTO: [ID\_VIP: 2463] Procedimento di verifica di assoggettabilità ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. per il progetto di installazione del sistema di abbattimento degli ossidi di azoto (DeNOx) sui gruppi a carbone 1 e 2 della Centrale termoelettrica di Monfalcone per l'adeguamento ai valori limite nel rispetto della MTD sita nel comune di Monfalcone (GO) - proponente società A2A S.p.A.. Provvedimento di esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale.**

Con nota prot. 008963-P del 10/07/2013, acquisita con prot. DVA-2013-0016756 del 16/07/2013, la società A2A S.p.A. ha presentato la richiesta di verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione dell'impatto ambientale, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., per il progetto di "installazione del sistema di abbattimento degli Ossidi di Azoto (DeNOx) sui gruppi a carbone 1 e 2 per l'adeguamento ai valori limite nel rispetto della MTD" nella Centrale termoelettrica di Monfalcone, situata nel Comune di Monfalcone (GO).

Il progetto proposto prevede la realizzazione e messa in esercizio di un sistema di denitrificazione (DeNOx) sui gruppi 1 e 2 della Centrale termoelettrica di Monfalcone in grado di adeguare, con l'adozione delle migliori tecniche disponibili (MTD), le emissioni degli ossidi di azoto (NOx) al valore limite emissivo di 200 mg/Nm<sup>3</sup>. L'adeguamento dei limiti emissivi degli ossidi di azoto alle MTD è richiesto dall'Autorizzazione Integrata Ambientale (n. DSA-DEC-2009-0000229 del 24/03/2009) in essere per la centrale termoelettrica che prescrive, per i punti di emissione PE1 (camino gruppo 1) e PE2 (camino gruppo 2), "il limite emissivo degli ossidi di azoto di 500 mg/Nm<sup>3</sup> dovrà essere sottoposto a riesame della Autorità competente entro 5 anni dal rilascio dell'AIA".

Si evidenzia, inoltre, che la società A2A S.p.A. comunica di aver presentato, relativamente alle modifiche impiantistiche oggetto della presente istanza, domanda di nuova Autorizzazione Integrata Ambientale corredata della documentazione relativa alla modifica sostanziale di impianto esistente.

Ufficio Mittente: MATT-DVA-2VA-IE-00  
Funzionario responsabile: arch. Carmela Bilanzone tel. 06 57225935  
DVA-2VA-IE-04\_2014-0038.DOC

**PRESO ATTO** che la società A2A S.p.A. ha provveduto, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., a comunicare, mediante avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 82 del 13/07/2013, nonché pubblicazione nell'Albo Pretorio del Comune di Monfalcone (GO), la presentazione dell'istanza di verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA e il conseguente deposito della documentazione presso gli Uffici del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, della Provincia di Gorizia e del Comune di Monfalcone (GO);

**PRESO ATTO** che, successivamente, a fronte della presentazione di documentazione integrativa la società A2A S.p.A., ha provveduto con nuovi avvisi sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 05/12/2013, nonché nuova pubblicazione nell'Albo Pretorio del Comune di Monfalcone (GO);

**PRESO ATTO** che non sono pervenute osservazioni da parte di terzi espresse ai sensi del comma 3 dell'art. 20 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;

**VISTO:**

- il parere prot. 0000986 del 28/01/2014, acquisito con prot. DVA-2014-0003163 del 07/02/2014, favorevole con prescrizioni all'esclusione dalla procedura di VIA, espresso con deliberazione della Giunta regionale n. 63 del 17/01/2014, dalla Regione Friuli Venezia Giulia;
- Il parere del 27/09/2013, acquisito con prot. DVA-2013-0022299 del 01/10/2013, favorevole all'esclusione dalla procedura di VIA, espresso con deliberazione consiliare n. 58 del 25/09/2013, dal Comune di Monfalcone (GO);

**PRESO ATTO che:**

- la Centrale termoelettrica di Monfalcone è autorizzata all'esercizio con decreto di Autorizzazione Integrata Ambientale n. DSA-DEC-2009-229 del 20/03/2009;
- il decreto AIA n. DSA-DEC-2009-229 del 20/03/2009 prevede *"che il gestore, entro cinque anni dal rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, adegui i Gruppi 1 e 2 a valori emissivi di NOx che rispettino le Migliori Tecniche Disponibili. In conseguenza di ciò, la presente autorizzazione verrà sottoposta a riesame, nel medesimo termine quinquennale, per l'adeguamento del nuovo limite emissivo"*. A tale riguardo detta Autorizzazione stabilisce per i gruppi a carbone 1 e 2 il valore limite emissivo per gli NOx pari a 500 mg/Nm<sup>3</sup> come media mensile, prevedendo, altresì, che tale valore limite sia oggetto di riesame AIA entro i 5 anni successivi alla data dell'Autorizzazione (ossia il 24/03/2014);
- la società A2A S.p.A. ha inviato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, contestualmente all'istanza di verifica di assoggettabilità, la richiesta di modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, con riguardo ad una proroga dei tempi per l'attuazione del programma del riesame per l'adeguamento alle Migliori Tecniche Disponibili, e che tale istruttoria è attualmente in corso;

**ACQUISITO** il parere n. 1431 favorevole all'esclusione dalla procedura di VIA, espresso in data 31/01/2014 dalla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS, che allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante;

**PRESO ATTO che:**

- i siti "Natura 2000" potenzialmente interessati dal progetto sono SIC IT3330007 "Cavana di Monfalcone", SIC IT3330005 "Foce dell'Isonzo - Isola della Cona", SIC IT3340006 "Carso Triestino e Goriziano", ZPS IT3330005 "Foce dell'Isonzo - Isola della Cona" e ZPS IT3341002 "Aree Carsiche della Venezia Giulia";
- sulla base del sopra citato parere n. 1431 del 31/01/2014 della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS, *"non si ravvisa una incidenza significativa sui siti Natura 2000 esaminati e che, pertanto, non è necessario sviluppare oltre la fase di screening lo studio di incidenza."*;

**PRESO ATTO**, sulla base del sopra citato parere n. 1431 del 31/01/2014 della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS, che:

- sono state debitamente considerati e valutati il parere della Regione Friuli Venezia Giulia e del Comune di Monfalcone (GO), sopra citati, le cui osservazioni, raccomandazioni e prescrizioni si intendono, pertanto, recepite nel presente provvedimento;
- *"non si ravvisano elementi di contrasto con gli strumenti di pianificazione energetica, ambientale, socio-economica a livello locale, nazionale e comunitario;*
- *dall'analisi degli impatti potenziali in fase di cantiere, posto che vengano messe in atto le misure di mitigazione, tali impatti possono essere valutati come molto bassi e del tutto reversibili;*
- *dall'analisi degli effetti del progetto sui comparti ambientali il progetto proposto non introduce impatti negativi significativi sull'ambiente ma, al contrario, determina un miglioramento delle caratteristiche emissive della centrale, in linea con la direttiva 2010/75/UE (IED) e dalla revisione del BrEF per l'individuazione delle migliori tecniche disponibili per il trattamento delle emissioni dai grandi impianti di combustione."*;

**IN CONSIDERAZIONE** di quanto sin qui esposto, ai sensi del comma 5 dell'art. 20 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i..

**SI DISPONE**

**l'esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale del progetto "Installazione del sistema di abbattimento degli ossidi di azoto sui gruppi a carbone i e 2 per l'adeguamento ai valori limite nel rispetto delle MTD" presso la Centrale termoelettrica di Monfalcone da realizzarsi nel Comune di Monfalcone (GO) proposto dalla società A2A S.p.A., con sede legale in via Lamarmora n. 230 Brescia, a condizione che vengano ottemperate le seguenti prescrizioni:**

1. A partire dal 24/3/2014, dovranno essere messe in atto le misure tecniche e gestionali al fine di garantire che i flussi di massa dei macroinquinanti emessi dall'impianto presentino valori equivalenti a quelli che si avrebbero se il DeNOx fosse installato;
2. Con riferimento al quadro emissivo, si ritiene che debbano essere rispettati i seguenti limiti di emissione:

	Gruppo 1	Gruppo 2
NOx	180 mg/Nm <sup>3</sup> (media giornaliera)	

*I valori si intendono riferiti ad un tenore volumetrico di ossigeno del 6% a 0°C e 1013 hPa*

Come già previsto dalla documentazione progettuale, il Piano di Monitoraggio e controllo dovrà essere integrato con il monitoraggio in continuo dello slip di ammoniaca.

3. In considerazione dello stato della qualità dell'aria nel Monfalconese e delle criticità riscontrate in merito alle concentrazioni in atmosfera di NOx e di inquinanti secondari quali l'O<sub>3</sub>, all'avvio del quarto anno di funzionamento dalla partenza dei gruppi 1 e 2 con SCR, dovrà in ogni caso essere rispettato un valore limite per gli NOx calcolati come media giornaliera inferiore ai 180 mg/Nm<sup>3</sup> da definire alla luce dei risultati del Piano di Monitoraggio Ambientale / Piano di Monitoraggio e Controllo validati da ARPA Friuli Venezia Giulia. A tale scopo il Proponente presenterà apposita relazione al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per la relativa verifica di ottemperanza.
4. Con riferimento alla componente ambiente acustico:
  - a. Fase di cantiere:
    - i. Le operazioni più rumorose dovranno essere programmate nel periodo della giornata più tollerabile dalla popolazione, interrompendo tali operazioni nelle ore destinate al riposo;
    - ii. gli impianti fissi e le aree di lavorazione più rumorose dovranno essere posizionate alla massima distanza possibile dai ricettori sensibili eventualmente presenti nelle aree limitrofe al cantiere;
    - iii. dovrà eventualmente essere previsto l'utilizzo di barriere acustiche mobili da posizionare di volta in volta in prossimità delle lavorazioni più rumorose;
  - b. Fase di esercizio:
    - i. Il Proponente dovrà, in accordo con ARPA Friuli Venezia Giulia e con il Comune di Monfalcone, elaborare un piano di monitoraggio, ovvero integrare il Piano di Monitoraggio e Controllo al fine di individuare le sorgenti emissive principalmente responsabili dei livelli sonori registrati nei punti di controllo selezionati per la caratterizzazione ante operam, al fine di elaborare un piano di miglioramento che individui le opportune misure di abbattimento delle emissioni sonore, ove queste derivino da fonti interne alla Centrale e di proprietà della società A2A S.p.A. L'eventuale integrazione del Piano di Monitoraggio e

Controllo dovrà essere approvata dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

5. Con riferimento alla componente ambiente idrico sotterraneo, il Proponente dovrà, in accordo con ARPA Friuli Venezia Giulia, integrare il Piano di Monitoraggio e Controllo, prevedendo il monitoraggio della tenuta idraulica della vasca di contenimento dei serbatoi della soluzione ammoniacale utilizzata, poi, nei catalizzatori. L'integrazione del Piano di Monitoraggio e Controllo dovrà essere approvata dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Gli adempimenti di cui alla prescrizione n. 1 saranno ottemperati salvo eventuali diverse determinazioni assunte in esito al citato procedimento di modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale.

Con riferimento alla prescrizione n. 2 il limite emissivo è da riferire all'esercizio del sistema di abbattimento degli Ossidi di Azoto (DeNOx).

Alla verifica di ottemperanza delle prescrizioni provvederanno i competenti uffici del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, previo parere dell'ISPRA e dell'Arpa Friuli Venezia Giulia per quanto riguarda le modifiche al Piano di Monitoraggio e Controllo e la relazione di cui alla prescrizione n. 3.

Il presente provvedimento, comprensivo del parere n. 1431 del 31/01/2014 della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS, che ne costituisce parte integrante, è comunicato alla società A2A S.p.A., al Ministero dei Beni e della Attività Culturali e del Turismo, al Ministero dello Sviluppo Economico, alla Regione Friuli Venezia Giulia, alla Provincia di Gorizia, al Comune di Monfalcone (GO), all'ISPRA e all'Arpa Friuli Venezia Giulia.

Un sintetico avviso relativo al presente provvedimento sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Il testo completo è disponibile sul sito web di questo Ministero (<http://www.minambiente.it>).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni e al Capo dello Stato entro 120 della pubblicazione dell'avviso in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

IL DIRETTORE GENERALE  
(Dott. Mariano Grillo)

Allegati: parere prot. DVA-204-0003050 del 06/02/2014.

**Elenco indirizzi**

A2A S.p.A.  
a2a@pec.a2a.eu

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia  
Direzione Centrale Ambiente, Energia e  
Politiche per la Montagna  
Servizio Valutazione Impatto  
Ambientale  
ambiente.energia.montagna@certregione  
.fvg.it

Provincia di Gorizia  
Direzione Sviluppo del Territorio e  
Ambiente  
provincia.gorizia@certgov.fvg.it

Comune di Monfalcone (GO)  
comune.monfalcone@certgov.fvg.it

e p.c. Divisione IV  
Rischio Rilevante e Autorizzazione  
Integrata Ambientale  
aia@pec.minambiente.it

Ministero dello Sviluppo Economico  
Dipartimento Energia  
Direzione Generale per l'energia  
nucleare, le energie rinnovabili e  
l'efficienza energetica  
Divisione II - Produzione Elettrica  
ene.eneree.dg@pec.sviluppoeconomico.  
gov.it

Presidente della Commissione Tecnica  
di Verifica dell'Impatto Ambientale  
VIA/VAS  
ctva@pec.minambiente.it

Ispra  
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

Arpa Friuli Venezia Giulia  
arpa@certregione.fvg.it